



Comune di Bologna



istituzionebibliotechebologna

Biblioteca  
Lame-Cesare Malservisi

“Educare per educarci  
al rispetto di sé e dell'altro:  
un cammino continuo  
e sempre nuovo”

a cura di Miriam Ridolfi

In collaborazione con le biblioteche  
Casa di Khaoula e Corticella

Ottobre  
2019

Tutti forse un po' contaminati da:

**E' MEGLIO VIVERE UN GIORNO DA LEONI CHE CENT'ANNI DA PECORE** non abbiamo mai esplorato ciò che, con una fulminante battuta, ha detto l'indimenticabile TROISI: mo' perché no

### **50 ANNI DA ORSACCHIOTTO?**

“Finora si è agito all'insegna del motto olimpico **citius, altius, fortius** (più veloce, più alto, più forte) che meglio di ogni altra sintesi rappresenta la quintessenza dello spirito della nostra civiltà, dove l'agonismo e la competizione non sono la nobilitazione sportiva di occasioni di festa, bensì la norma quotidiana e onnipervadente. Se non si radica una concezione alternativa che potremmo forse sintetizzare al contrario in **lentius, profundius, suavius** (più lento, più profondo, più dolce) e se non si cerca in quella prospettiva il nuovo benessere, nessun singolo provvedimento, per quanto razionale sarà al riparo dall'essere ostinatamente osteggiato, eluso o semplicemente disatteso...”. Così scrive Luca Mercalli nel suo libro “PREPARIAMOCI: a vivere in un mondo con meno risorse, meno energia, meno abbondanza... e forse più felicità: un piano per salvarci” (ed. Chiarelettere, 2011).

A tutto questo ci ha appena richiamato il **movimento mondiale dei ragazzi intorno a Greta**: come ha scritto Rob Hopkins “Se aspettiamo i governi sarà troppo poco e troppo tardi. Se agiamo da soli, sarà troppo poco. Ma se lavoriamo alla scala di comunità, può essere abbastanza e appena in tempo.”

Su “Messaggero cappuccino” di giugno-luglio scorso, l'economista Stefano Zamagni scrive che un nuovo umanesimo può segnare la via per l'economia futura. ... "Dopo aver tollerato, anzi favorito, nei decenni passati la prevalenza dell'economico sul politico, del mercato sulla democrazia, il nostro mondo è oggi alla ricerca di un senso. ... Si è riflettuto a lungo su come le persone giungano a comportarsi moralmente, ma ci si è “dimenticati” di spiegare come può accadere che persone riescano a comportarsi in modo “disumano” e conservare l'autostima e sentirsi a posto con la propria coscienza... (basta infatti pensare che



Care generazioni future: vi prego di  
accettare le nostre scuse. Eravamo  
ubriachi fradici di petrolio.

Kurt Vonnegut

la mia vittima è un essere subumano o inferiore per annullare il rimorso morale di averla trattata in modo indegno). ... La disoccupazione, la povertà, le disuguaglianze, le nuove schiavitù, la questione ecologica sono fenomeni che i soggetti riproducono senza che essi possano essere imputati di averne una responsabilità morale diretta o indiretta perché si tratta di effetti che non dipendono dalle loro intenzioni o volontà individuali. ... **La democrazia che si presenta come un valore universale è sempre in pericolo: per i suoi nemici esterni è l'espressione ipocrita della potenza dell'Occidente, mentre al suo interno l'individualismo possessivo la può rendere una scatola vuota.**"

C'è una bella storia di Bruce Chatwin ("In Patagonia", 1982) che racconta di uno schiavista bianco che riesce a convincere i suoi schiavi neri ad accelerare l'andatura nel trasporto di un certo carico di merce, in cambio di una larga ricompensa. In prossimità della meta, gli schiavi si fermano rifiutandosi di riprendere il cammino. Richiesti di spiegazione del loro comportamento rispondono "Perché vogliamo dar tempo alle nostre anime di raggiungerci."



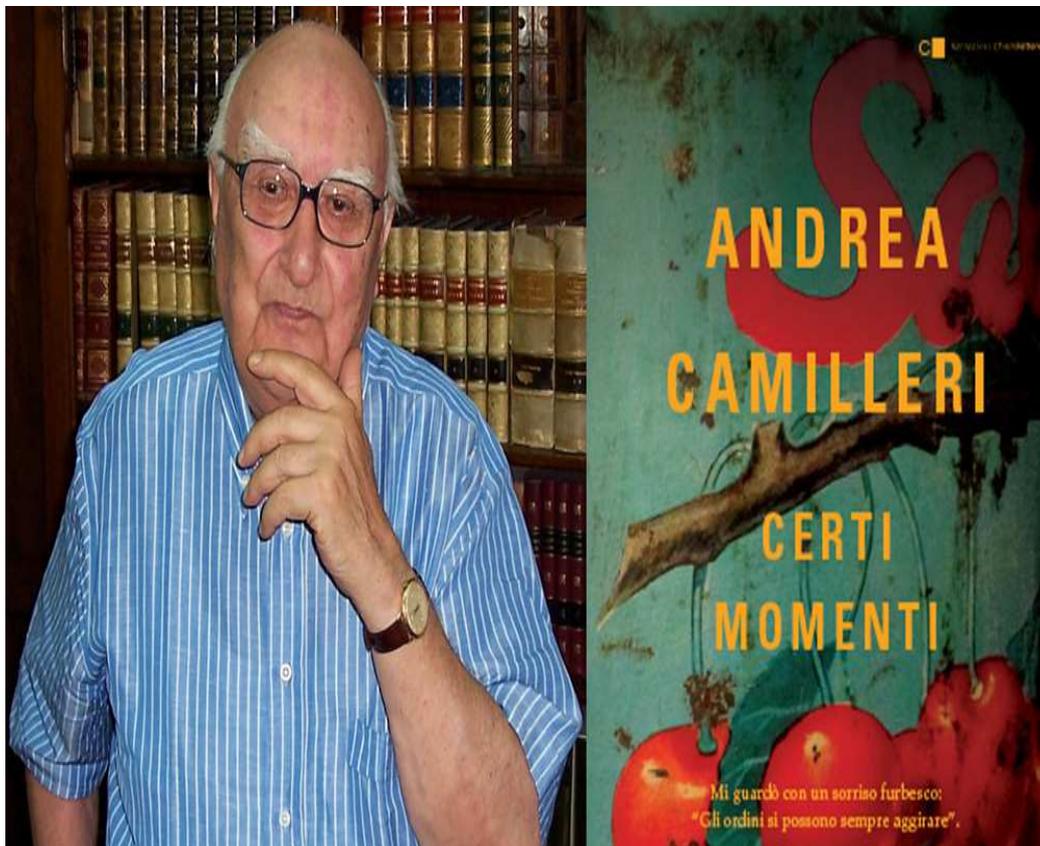
Papa Francesco intanto risponde a Greta e al suo movimento così:  
ha convocato ad Assisi dal 26 al 28 marzo prossimo un incontro internazionale, tra economisti e imprenditori under 35, per discutere della necessità di un cambio di passo con la bussola del BENE COMUNE che orienti l'attività produttiva **contro un'economia personalizzata che schiavizza l'uomo asservendolo a meccanismi finanziari sempre più distanti dalla vita, e insieme distrugge l'ambiente.** L'enciclica "Laudato Sì" del 2015 pone con forza la difesa dell'ambiente, della casa comune che non può essere disgiunta dalla giustizia verso i poveri. Bisogna correggere **i modelli di crescita incapaci di garantire l'equità sociale, la dignità dei lavoratori, I DIRITTI DELLE GENERAZIONI FUTURE.**

Hanno assicurato la loro partecipazione tra gli altri Muhammad Yunus, Jeffrey Sachs

 <p><b>MUHAMMAD YUNUS</b> Premio Nobel economista fondatore Grameen Bank</p> <p>“</p> <p><b>POVERTÀ E SISTEMA ECONOMICO</b> Dobbiamo capire che la povertà non è creata dai più poveri, la povertà è creata dal sistema economico che abbiamo costruito</p>	 <p><b>JEFFREY SACHS</b> Economista direttore Earth Institute della Columbia University</p> <p>“</p> <p><b>SGUARDO ALLE FUTURE GENERAZIONI</b> Il lavoro ad Assisi sarà rivoluzionario, stimolante per tutto il mondo e costruttivo per le future generazioni</p>
--	--

(da "Il Sole 24 Ore", 6 ottobre 2019)

“Non voglio morire male, non voglio avere il pessimismo, voglio morire con la speranza che i miei figli, i miei nipoti, i miei pronipoti vivano in un mondo di pace. Bisogna che i giovani si ribellino. Non disilludetemi”. Così ha scritto Andrea Camilleri nel libro *Certi momenti*, Chiarelettere, 2015.



Quando avranno inquinato l'ultimo fiume, abbattuto l'ultimo albero, preso l'ultimo bisonte, pescato l'ultimo pesce, solo allora si accoglieranno di non poter mangiare il denaro accumulato nelle loro banche (Toro Seduto, 1877).

### Le “storie” di Miriam - anno scolastico 2018-19

**Le storie di Miriam** – una al mese dal 2002 - sono online a questo indirizzo:  
<http://www.bibliotechebologna.it/articoli/58692/id/58716>

Miriam raccoglie impressioni, suggerimenti e stimoli per le sue “storie” nella Biblioteca Lame-Malservisi, che è un BENE COMUNE del Quartiere e della città di Bologna, dove ha trovato senso la sua partecipazione.

"Un bambino va da un vecchio saggio a domandare come mai ci sono uomini buoni e gentili e ce ne sono altri cattivi e rabbiosi. Il vecchio saggio risponde che dentro ognuno di noi ci sono due lupi sempre in lotta tra di loro: uno è il lupo della bontà e della gentilezza, l'altro è il lupo della rabbia e della vendetta."Ma se sono sempre in lotta tra di loro chi dei due vince? "Quello dei due che tu alimenti meglio", risponde il vecchio saggio".

Giorgio (3° elementare) mi ha chiesto cosa significa “**Fare la propria parte**” ho risposto con questa “piccola storia”. Tutti gli animali, anche il leone, fuggivano dal grande incendio scoppiato nella foresta. Incrociando un uccellino che andava verso la foresta, il leone pensò di dissuaderlo e lo derise per la piccola goccia d’acqua che l’uccellino portava nel becco. Ma l’uccellino, senza scomporsi, rispose che “stava facendo soltanto la sua parte!” Devo questa “storia” ad Anna Giannone, una “Grande-Madre” siciliana.

Sulla battigia sono spiaggiate alcune stelle marine: un bambino le raccoglie per rigettarle in mare. Un passante si ferma a guardarlo e gli dice: "Fatica inutile la tua, sai quanti milioni di stelle marine si spiaggiano ogni giorno sulle coste dei tanti oceani e mari del pianeta!".

"Ma pensa – risponde quel bambino sorridente – quanta differenza fa per questa stella marina che io la lasci qui o la ributti in mare!"

Contatti delle biblioteche: [bibliotecalame@comune.bologna.it](mailto:bibliotecalame@comune.bologna.it)  
[bibliotecacasadikhaoula@comune.bologna.it](mailto:bibliotecacasadikhaoula@comune.bologna.it)  
[bibliotecacorticella@comune.bologna.it](mailto:bibliotecacorticella@comune.bologna.it)

La Biblioteca non è solo un servizio ma un luogo di scambio creativo e dialogo, perché ognuno faccia la sua parte per rendere più umana e solidale la nostra società.

Si può telefonare al 3336963553 o scrivere a: [miriamridolfi1411@gmail.com](mailto:miriamridolfi1411@gmail.com)



Questo progetto ha il patrocinio del Q.re NAVILE